## SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data GOEL	Sommario	Pag
	MF Fashion In passerella	1
		Pag. i

## MF fashion

Mercoledì 26/02/2014

Direttore Responsabile Pierluigi Magnaschi Diffusione Testata n.d.

# In passerella

## Capsule da sera per Marina Rinaldi



Marina Rinaldi illumina la prossima stagione fredda con una capsule di abiti da sera e scommette sull'Europa per crescere. La label del gruppo Max Mara dedicato alle taglie comode ha presentato durante la fashion week milanese la Red Carpet collection (nella foto un look) indossata da sette top model tra cui Alessandra Garcia, figlia del celebre attore Andy Garcia, Tara Lynn e Lizzie Miller. «Vogliamo essere un marchio di moda e di qualità che sia in grado di vestire tutte le donne», ha spiedato a MFF Lynne Webber, managing director della casa di moda. La capsule sarà disponibile in selezionati punti vendita del brand, che oggi è presente nel mondo con una rete di 300 store diretti. «Lnostri monomarca ci permettono di garantire un servizio di assoluta eccellenza. Continueremo a focalizzarci sull'Europa: dopo l'ultima apertura a Vienna, prossimo step sarà uno store Lisbona a marzo e poi avremo un nuovo progetto su Londra», ha concluso, (riproduzione riservata) Alice Merli

## Seconda stagione per Diliborio

Liborio Capizzi ha presentato la sua seconda prova del progetto Diliborio Etichetta rossa (nella foto un look) collezione di prêt-à-porter che ogni stagione lavora indagando su un capo del guardaroba femminile. «Abbiamo

lavorato sul tema del capospalla, con un focus sulle pellicce che evocano animali mitologici. Ho riletto un ritorno alle origini, dai popoli lontani come gli indiani d'America, con un tocco rock e punk», ha spiegato a MFF lo stilista siciliano, che ha lavorato per 16 anni al fianco di Gianfranco Ferré. «I tessuti sono ecologici, in cotone o lane lavorate e trattate su delle basi di jersey». Il legame tra l'uomo e la natura rivive nel 12 capi fur che simulano il manto sfoderato e rovesciato di tigri siberiani, lupi della steppa, pantere e voloi rosse. Una collezione che punterà a conquistare nuovi mercati esteri. «La Francia è il nostro paese principale, ma abbiamo progetti di espansione per arrivare nelle maggiori capitali come Londra e New York», ha concluso il designer, fri-Alice Merli produzione riservata)



## Art fur multicolor da Giuliana Teso

Il riferimento a Kandinsky è palese. L'amore per la ricerca anche. Il resto è qualità assoluta made in Italy. La nuova stagione del brand Giuliana Teso è vissuta all'insegna del colore, impresso dagli intarsi e dai giochi degli abbinamenti tra pelli diverse che rinvigoriscono il coté moda delle pellicce per il prossimo inverno. Dunque capi esclusivi tra cerchi, linee, cubi e carré arancio, verde, fucsia fard e lampone che spiccano sugli sfondi grigio-viola, beige e blu del caban, dei cappottini al ginocchio, dei parka e dei gilet. Un affondo contemporary accolto molto bene nei mercati hot del marchio vicentino. A cominciare dalla Russia che rappresenta il 35% del giro d'affari e dal Far east: «In Giappone e Corea stiamo registrando ottime performance», ha detto a MFF il presidente Riccardo Teso, «con incrementi che superano il 10%». (ripro-Michela Zio duzione riservata)



## I ricami eco-etici di Cangiari



Con la seconda collezione disegnata da Paulo Melim Andersson, Cangiari, il marchio calabrese eco-etico, frutto del lavoro di alcune cooperative in prima linea nella lotta contro la malavita organizzata, consacra la sua vocazione internazionale. Dopo la partecipazione al salone Estethica, l'appuntamento con la moda bio e compatibile dell'ultima London fashion week e una tappa nel suo showroom milanese, il brand del gruppo Goel si appresta a sbarcare in rue Saint Claude di Parigi per la campagna vendita. Composta da una piccola serie di capispalla in lana cotta bio e alpaca e tessuti artigianalmente dalla cooperativa Aracne, nella Locride, la collezione è impreziosita dai ricami di alcune giovani artigiane di Bivongi. (ripro-Michela Zio duzione riservata)



1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

## MF fashion







## I'm Isola Marras inizia la sua nuova vita con Loma

«La stagione autunno-inverno 2014/15 segna un cambiamento epocale nella direzione intrapresa dal nuovo produttore». Antonio Marras ha restituito linfa e vigore alla sua l'm isola Marras dopo il recente accordo con la Loma di Reggiolo, produttore knitwear per Jean Paul Gaultier, Rochas, Semi couture e Stella Jean che fa capo a Bruno Malvero e che fattura 9 milioni di euro, con la previsione di chiudere l'esercizio in corso a 14 milioni. «Collaboriamo già da cinque anni con Marras per la maglieria», ha detto l'imprenditore reggino a MFF, «e oggi lavoriamo sull'intera collezione l'm isola Marras, riscontrando già i primi risultati più che favorevoli, in Italia, Giappone e Stati Uniti». Sulla stessa lunghezza d'onda lo stilista di Alghero. «Abbiamo fiducia estrema in Loma e tra noi esiste una stima consolidata nel tempo; oggi la linea ha una sua vita autonoma con le vendite gestite nel nostro showroom, ma anche per il suo appeal rivolto a un pubblico internazionale e contemporaneo che guarda a un gusto quotidiano». Un gusto che si traduce in abitini pied de poule bianco e nero con taschine di velluto, gonnelline plissé, felpe pop icon, pelliccette maculate e cappottini rosa. Per immaginare una parata di bamboline in scuolabus. (riproduzione riservata)

# Ricerca no-size da Martino Midali

Procede la ricerca sugli abiti corporei, volumi no size per capi trasformisti, firmata Martino Midali. Accanto ai must del marchio, gli abiti personalizzabili, per la prossima stagione invernale l'attenzione sarà per il colore. Nella forma optical, quando l'abbinamento bianco-nero crea geometrie visive ma anche nell'intensità di una palette cromatica che si ispira liberamente al lavoro di Amedeo Modigliani negli anni di Parigi. Il giallo, scelto nella sfumatura ocra, il rosso smalto, il ruggine e il marrone diventano gli alleati di una maglieria che punta ad esaltare una femminilità libera. (riproduzione riserva-**Barbara Rodeschini** 



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GOEL Pag. 2

## MF fashion

#### Mariù De Sica in marcia verso il total look



Terza prova per Mariù De Sica che con il prossimo inverno allarga il suo mondo a un total look bon ton, dalla camicia in seta al capospalla, dall'abito da cocktail al maxi cappotto lungo fino ai piedi. E fa capolino anche una proposta di accessori, per il momento composta da un solo modello di borsa ma dissonibile in diverse grandezze compresa la versione pochette. Fedele ai suo intento di perseguire una moda: «Non teatrale o uriata ma educata», come l'ha definita la stilista Maria Rosa De Sica che ha lanciato il marchio un anno fa insieme a Federico Pellegrini, per il prossimo inverno la giovane griffe protagonista durante i glomi di Milano moda donna ha esplorato due mondo opposti e differenti. Da una parte i motivi tradizionali, pied de poule, principe di Galles, spigato con tessuti provenienti principalmente dal Lanificio Fratelli Cerruti dal 1881. Dall'altro i materiali tecnici di nuova generazione o il lamè, mixandoli in capi volutamente senza tempo e pronti a scrivere una nuova pagina del guardaroba femminile contemporaneo, (riproduzione riservata)

## Il grande nord immaginato da Alice Etro per Larusmiani

Per il prossimo inverno Alice Etro declina per la collezione donna di Larusmiani il mondo nordico delle foreste sempreverdi e i glaciali paesaggi che fa da sfondo alla proposta maschile ma aggiungendo dei tocchi urbani con l'immagine della metropoli deframmentata che diventa il pattem usato per lunghi abiti da sera o usato come fodera. In un contesto così artico non manca la pellicola, di cincillà azzurro, al visone, applicata sui capispalla o come elegante stola. Tra i pezzi must della collezione dedicata all'autunno-inverno 2014/15, il cappotto azzurro ghiacolo con ricami in neve degrade e obttoni in marmo di Carrara e la rilettura del completo maschile, giacoa e pantalone accompagnato da una gonna-pantalone. Sul fronte retail, dovrebbe essere inaugurato entro l'estate il secondo punto vendita dei marchio, dopo quello storico di Milano, in una città cinese il cui nome è ancora top secret. (proreduzione riservata)

#### L'italianità totale di Cambiaghi



Italianità è la parola chiave di Cambiaghi. Dopo un anno dal ri-lancio dello storico cappellificio, nato in 1880, l'azienda di Monza pres i frutti della sua ampliata e modernizzata riscossa. Alla classica proposta dei cappelli, il must della stagione rivisitato à la mode, e una capsu-le ad hoc in collaborazione con Simonetta Ravizza, si agglunge una raffinata collezione di borse dalle linee pulite, che prestano i nom dalle donne della famiolia, e una linea di ombrelli in legno di castagno e la candele Borgo, che profuma di ambra e legno. «Il cuore della nostra azienda è l'artigianalità, un vero made in Italy, che con un tocco contemporaneo vorremo portare in altre città di tutto il mondo», ha spiegato Matteo Perego di Cremnago nipote di quarta generazione del fondatore, che ha regalato una se conda vita al marchio e che oggi punta a rilanciaro nell'arena fashion internazionale, (riproduzione riserva-Natalia Chebunina

### Albino inaugura la sede milanese

nove anni dal debutto nelle passerelle di Altaroma, Albino d'Amato, owner del brand Albino, ha inaugurato sede e showroom in viae Maino 20 dove concentrerà tutte le attività della sua maison, a cominciare dalla oroduzione, che non è più in licenză, proseguendo con la distribuzione che gestirà in proprio, a partire dalla collezione presentata a Milano moda donna. Bella e ricercata, fatta di abiti e cappotti che rimarcano e rilanciano lo stile puro e sofisticato del designer, molto apprezzato dai migliori buyer del mondo. Per il prossimo Inverno i 40 capi proposti puntano sulla corposità dei tessuti haut de gamme, sulla poesia dei plissé e sull'inserimento della pelliccia come elemento di decoro e non solo, in una sequenza cromatica luminosa e raffinata che passa dal bianco, al cammello, all'acquamarina con piccole punte di rosso. (ripro-Michela Zio duzione riservata)



#### Maria Grazia Severi fra glam e social

Maria Grazia Severi svela il suo lato glam e intanto vara un progetto social a sostegno della solidarietà. Oltre a una collezione dall'allure gotica, che si sviluppa trà il pizzo nero, i flash di rosso, le stampe gioiello, o l'atmosfera vintage nella palette polverosa, il marchio presenta una capsule collection firmata da Maria Grazia Cucinotta per Komen Italia. Sono dieci felpe, battezzate 24hours sweatshirt, e 50 T-shirt, create per sostenre la lotta ai tumori del seno, i fruti dello special project saranno in vendita dal prossimo settembre in occasione della XV edizione della Race for the Cure di Roma. (riproduzione riservata)



#### Daniele Carlotta in Medio oriente



Un ritmo passionale di flamenco impregna lo spazio di Giacomo Arengario, mentre va in scena la nuova fattica espressiva dello stilista siciliano Daniele Carlotta. Sono le donne dei matador ammantate con i mini bolero preziosi, che abbracciano il mondo mediorientale nelle loro mise ipersensuali. Le silnouette seminude alternano le gonne eteree e i mini abiti super slim. I vell di seta lamé si ricoprono dalle stampe, che richiamano le moresche maioliche. E i ricami maestosi ricoprono le trasparenze audaci. Nella tavolozza regna il gold, accentuato dai flash di verde smeraldo o di rosso sanguigno. (riproduzione riservata)

#### Woolrich si allea con Alcantara



Bis di progetti speciali per Woolrich. Con la prossima stagione invernale il marchio che fa capo a Wp Lavori in corso lancia una capsule piumini uomo edonna in collaborazione con Alcantara. Otto modelli, quattro maschili e altrettanti femminili, realizzati con un particolare lipo di varietà del materiale tecnico che garantisce una perticolare leggerezza. Sempre con la collezione autunno-inverno 2014/2015 debutterà la collaborazione con Pijama, una piccola azienda italiana specializzata negli accessori per dispositivi tecnologici. Dalla liason i clue brand è nata una linea di custode per computer, iPod, iPad el iPhone con il tipico motivo del buffalo check di Woolrich Mentre sul fronte della collezione invernale, Woolrich ha riletto l'eskimo aggiungendo la pelliccia in cincillà e introdotto il nuovo modello Eugene Coat dalla chiusura con cerniera diagonale, (riproduzione riservata)

GOEL Pag.